



Regione Lombardia

LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° XII / 1904

Seduta del 19/02/2024

Presidente

ATTILIO FONTANA

Assessori regionali

MARCO ALPARONE *Vicepresidente*

ALESSANDRO BEDUSCHI

GUIDO BERTOLASO

FRANCESCA CARUSO

GIANLUCA COMAZZI

ALESSANDRO FERMI

PAOLO FRANCO

GUIDO GUIDESI

ROMANO MARIA LA RUSSA

ELENA LUCCHINI

FRANCO LUCENTE

GIORGIO MAIONE

BARBARA MAZZALI

MASSIMO SERTORI

CLAUDIA MARIA TERZI

SIMONA TIRONI

Con l'assistenza del Segretario Riccardo Perini

Su proposta dell'Assessore Elena Lucchini

Oggetto

"SPRINT! LOMBARDIA INSIEME": INIZIATIVA IN FAVORE DELLE FAMIGLIE E DEI PERCORSI DI CRESCITA DEI MINORI (PR FSE+ 2021-2027, PRIORITÀ 3, INCLUSIONE SOCIALE, ESO4.11, AZIONE K.5). MODIFICA D.G.R. N. 7657/2022

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

Il Direttore Generale Claudia Moneta

La Dirigente Clara Sabatini

L'atto si compone di 14 pagine

di cui 7 pagine di allegati

parte integrante



Regione Lombardia

LA GIUNTA

VISTE:

- la Raccomandazione europea che ha definito una strategia coordinata di azione contro la povertà e il rischio di esclusione sociale, denominata Child Guarantee, approvata il 14 giugno 2021;
- il Piano di Azione Nazionale per l'attuazione della Garanzia Infanzia (PANGI) "Giuste radici per chi cresce" del 28 marzo 2022, redatto in applicazione della Raccomandazione UE 2021/1004 del 14 giugno 2021 sopra richiamata;

RICHIAMATI gli atti di programmazione europea e in particolare:

- la Risoluzione del Parlamento Europeo del 2 agosto 2016 "Creazione di condizioni del mercato del lavoro favorevoli all'equilibrio tra vita privata e vita professionale" (2016/2017(INI)) che sottolinea come "la conciliazione tra vita professionale, privata e familiare debba essere garantita quale diritto fondamentale di tutti, nello spirito della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, con misure che siano disponibili a ogni individuo, non solo alle giovani madri";
- il Pilastro Europeo dei Diritti Sociali, proclamato congiuntamente nel 2017 in occasione del vertice di Göteborg dal Parlamento europeo, dal Consiglio e dalla Commissione europea, che favorisce il contrasto alla povertà educativa, l'assistenza all'infanzia e l'equilibrio tra attività professionale e vita familiare;
- il Regolamento (UE, Euratom) n. 2093/2020 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027;
- il Regolamento (UE) n. 1060/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Regolamento (UE) n. 1057/2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- la D.G.R. n. XI/6214 del 4 aprile 2022, con cui la Giunta Regionale ha approvato, tra l'altro, la proposta di Programma Regionale a valere sul Fondo Sociale Europeo Plus (PR FSE+) 2021-2027 di Regione Lombardia e individuato l'Autorità di Gestione pro tempore del Programma FSE+ 2021- 2027, successivamente confermata con D.G.R. n. XI/6606 del 30 giugno 2022;
- il Programma Regionale Lombardia FSE+ 2021-2027 approvato dalla Commissione europea con Decisione di esecuzione C(2022) 5302 del 17 luglio 2022;
- la D.G.R. n. XI/6884 del 05 settembre 2022 di presa d'atto dell'approvazione del Programma Regionale a valere sul Fondo Sociale Europeo Plus (PR FSE+) 2021- 2027



Regione Lombardia

LA GIUNTA

da parte della Commissione Europea;

- il D.D.U.O. n. 16593 del 26/10/2023 "Aggiornamento dei responsabili di asse del POR FSE 2014-2020 e dei responsabili di priorità/azioni del PR FSE+ 2021-2027 – modifica decreto n. 12942 del 13/09/2022";

VISTE:

- l.r. 6 dicembre 1999, n. 23 e s.m.i. "Politiche regionali per la famiglia", che pone fra i suoi obiettivi quello di favorire la formazione e lo sviluppo delle famiglie, mediante la rimozione degli ostacoli che si presentano nelle diverse fasi della vita familiare;
- l.r. 28 settembre 2006, n. 22 "Il mercato del lavoro in Lombardia" e successive modificazioni, ed in particolare l'art. 22 che impegna la Regione a promuovere e sostenere misure a favore della conciliazione;
- l.r. 12 marzo 2008, n. 3 "Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale" che, nell'ambito delle più ampie finalità e strategie di riordino del sistema di offerta, esplicita anche un'attenzione specifica alle unità di offerta sociali a sostegno della persona e della famiglia e in particolare al sostegno delle responsabilità genitoriali e alla conciliazione tra maternità e lavoro;

DATO ATTO che con D.C.R. n. 42 del 20 giugno 2023 è stato approvato il "Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile della XII legislatura" che adotta quale obiettivo ambito strategico il numero 2.2 "Sostegno alla persona e alla famiglia";

RICHIAMATI:

- la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022, che approva l'Accordo di Partenariato con la Repubblica italiana CCI 2021IT16FFPA001 relativo al ciclo di programmazione 2021-2027;
- la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022)5302 final del 17 luglio 2022, che approva il programma "PR Lombardia FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Lombardia in Italia (CCI 2021IT05SFPR008);
- la D.G.R. n. 6884 del 5 settembre 2022 di presa d'atto dell'approvazione da parte della Commissione europea del Programma Regionale a valere sul Fondo Sociale Europeo Plus (PR FSE+) 2021-2027;
- il DDUO 13 settembre 2022, n. 12942 di aggiornamento dei responsabili di asse del POR FSE 2014-2020 e nomina dei responsabili di priorità/azioni del PR FSE+ 2021-2027;
- i criteri di selezione delle operazioni del Programma FSE+ 2021-2027, approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 28 settembre 2022;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

RICHIAMATE, altresì:

- la D.G.R. n. 4676 del 10/05/2021 "Approvazione iniziativa "Bando Estate Insieme": caratteristiche e criteri di partecipazione per i Comuni";
- la D.G.R. n. 4889 del 14/06/2021 "Determinazioni in ordine all'iniziativa "Bando Estate Insieme" approvata con D.G.R. n. 4676/2021 e relativo rifinanziamento";
- la D.G.R. n. 6490 del 13/06/2022 "Approvazione iniziativa "BANDO E-STATE E + INSIEME";
- la D.G.R. n. 6682 del 18/07/2022 "Rifinanziamento dell'iniziativa "Bando E-State E + Insieme" di cui alla D.G.R. n. 6490/2022";
- la D.G.R. n. 364 del 29/05/2023 "Approvazione iniziativa "Restiamo insieme": definizione di criteri e modalità attuative";

DATO ATTO che le iniziative sopra richiamate hanno permesso la realizzazione di interventi a livello territoriale finalizzati ad accrescere le opportunità di promozione della socialità e più in generale del benessere fisico, psicologico e sociale dei minori e a sostenere le famiglie nei compiti di cura dedicando complessivamente euro 33.500.000,00;

DATO ATTO, altresì, le progettualità attivate ai sensi della D.G.R. n. 364/2023 sono ancora in corso e che molti soggetti capofila hanno rappresentato la necessità di proseguire oltre la scadenza del 29.02.2024 al fine di favorire la conclusione delle azioni previste;

CONSIDERATO che il PR FSE+ 2021-2027 nell'ambito della Priorità 3 Inclusione Sociale, obiettivo specifico ESO4.11, Azione k.5 "Sostegno all'accesso ai servizi di supporto alle responsabilità di cura", prevede il sostegno al rafforzamento della rete dei servizi di educazione e cura per la prima infanzia e i minori attraverso la progettazione di nuovi servizi e sistemi di supporto alla responsabilità di cura (es. servizi integrativi pre-post scuola individuali o collettivi anche in compartecipazione tra diverse famiglie, supporto o assistenza alle famiglie con componenti fragili) e interventi per contrastare la povertà infantile e l'esclusione sociale nella logica della *Child Guarantee*;

VALUTATO, pertanto, di procedere alla modifica della D.G.R. n. XI/7657 del 28 dicembre 2022 al fine di realizzare un'iniziativa che permetta di sostenere le famiglie nei compiti di cura e accrescere le opportunità di promozione della socialità e dell'inclusione sociale e più in generale del benessere fisico, psicologico e sociale dei minori;

RITENUTO, conseguentemente, di:

- approvare i criteri per la definizione dell'Avviso pubblico per il finanziamento di



Regione Lombardia

LA GIUNTA

progetti realizzati dagli Ambiti territoriali secondo una logica di welfare di iniziativa per la promozione della socialità e il benessere dei minori e il sostegno ai compiti di cura delle famiglie, come da Allegato A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

- procedere al differimento del termine di conclusione dei progetti approvati ai sensi della D.G.R. n. 364/2023 dal 29.02.2024 al 07.06.2024 allo scopo di favorire la continuità delle azioni in corso, la conclusione delle azioni previste e il conseguente intero utilizzo del contributo concesso;

DATO ATTO che per la realizzazione degli interventi di cui al citato Allegato A concorrono risorse complessive pari a euro 15.000.000,00 che trovano copertura a valere sulle risorse del PR FSE+ 2021-2027 – Priorità 3, obiettivo specifico ESO4.11, Azione k.5, allocate alla missione 12, programma 05, capitoli 15694, 15695, 15696, 15697, 15698 e 15699 del bilancio regionale 2024 – 2026, salvo risorse ulteriori che dovessero rendersi disponibili;

VISTI il parere favorevole dell'Autorità di Gestione del PR FSE+ di Regione Lombardia (prot. n. E1.2024.0102256 del 15/02/2024) e del Coordinamento UE a seguito della consultazione scritta conclusasi il 20 dicembre 2023;

ACQUISITO il parere del Comitato di valutazione aiuti di Stato nella seduta del 19 dicembre 2023, di cui all'Allegato C) della D.G.R. n. 6777 del 30 giugno 2017;

SENTITA ANCI Lombardia in data 08/02/2024;

RICHIAMATA la Comunicazione della Commissione Europea 2016/C 262/01 sulla nozione di Aiuto di Stato;

PRECISATO:

- che i destinatari finali degli interventi sono solo le persone fisiche e che saranno finanziati servizi resi per il tramite di enti pubblici locali che erogano prestazioni di carattere sociale e servizi di rilevanza locale;
- che le regole di rendicontazione delle spese prevedono di ammettere solamente le voci di spesa sostenute nell'ambito del progetto finanziato, escludendo il finanziamento, anche indiretto, di attività economiche;

RILEVATO che la presente misura non ha rilevanza ai fini dell'applicazione della normativa sugli Aiuti di Stato in quanto i beneficiari finali sono persone fisiche, gli intermediari sono soggetti pubblici locali e non vengono, neppure indirettamente, finanziate attività economiche, caratteristiche basate sul principio di solidarietà di cui



Regione Lombardia

LA GIUNTA

al paragrafo 2.3 della Comunicazione Europea sulla nozione di Aiuti di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (2016/C 262/01);

VISTI:

- gli articoli 26 e 27 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni dei dati attinenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati;
- la D.G.R. n. XI/7837 del 12 febbraio 2018 avente come oggetto Approvazione della policy regionale "Regole per il governo e applicazione dei principi di privacy by design e by default ai trattamenti di dati personali di titolarità di Regione Lombardia";
- il Decreto n. 15176 del 24 ottobre 2022, che approva le "Brand guidelines FSE+ 2021-2027", contenente indicazioni per il corretto adempimento degli obblighi in materia di informazione e comunicazione;

STABILITO di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL), sul portale Bandi e Servizi – <https://www.bandiregione.lombardia.it/servizi/home> e sui siti web di Regione Lombardia www.regione.lombardia.it e www.fse.regione.lombardia.it;

VISTA la l.r. 20/2008 "Testo Unico in materia di organizzazione e personale" nonché i Provvedimenti organizzativi della XII Legislatura;

A voti unanimi espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di modificare la D.G.R. n. XI/7657 del 28 dicembre 2022 al fine di realizzare un'iniziativa che permetta di sostenere le famiglie nei compiti di cura e accrescere le opportunità di promozione della socialità e dell'inclusione sociale e più in generale del benessere fisico, psicologico e sociale dei minori;
2. di approvare l'iniziativa "Sprint! Lombardia Insieme", di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di stabilire che per la realizzazione degli interventi di cui al citato Allegato A, sono destinate risorse complessive pari a euro 15.000.000,00 che trovano copertura a valere sulle risorse del PR FSE+ 2021-2027 – Priorità 3, obiettivo specifico ESO4.11,



Regione Lombardia

LA GIUNTA

Azione k.5, allocate alla missione 12, programma 05, capitoli 15694, 15695, 15696, 15697, 15698 e 15699 del bilancio regionale 2024 - 2026, salvo risorse ulteriori che dovessero rendersi disponibili;

4. di procedere al differimento del termine di conclusione dei progetti approvati ai sensi della D.G.R. n. 364/2023 dal 29.02.2024 al 07.06.2024 allo scopo di favorire la continuità delle azioni in corso, la conclusione delle azioni previste e il conseguente intero utilizzo del contributo concesso;
5. di demandare alla Direzione Generale Famiglia, Solidarietà sociale, Disabilità e Pari opportunità l'approvazione dei provvedimenti attuativi della presente deliberazione;
6. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL), sul portale Bandi e Servizi - <https://www.bandiregione.lombardia.it/servizi/home> e sui siti web di Regione Lombardia www.regione.lombardia.it e www.fse.regione.lombardia.it anche in adempimento agli obblighi di pubblicazione e trasparenza di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013

IL SEGRETARIO
RICCARDO PERINI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge

ALLEGATO A

VOCI PREVISTE	DESCRIZIONE DEL CAMPO
TITOLO BANDO	<p>SPRINT! LOMBARDIA INSIEME (PR FSE+ 2021-2027, PRIORITÀ 3, INCLUSIONE SOCIALE, ESO4.11, AZIONE K.5)</p>
FINALITÀ	<p>Nel quadro del sistema famiglia lombardo, Regione Lombardia promuove investimenti sociali secondo la logica del welfare di comunità e di iniziativa in favore dei nuclei familiari con figli tra i 3 e i 18 anni al fine di rafforzare a livello territoriale luoghi, spazi e reti di prossimità per accrescere le opportunità di empowerment, di promozione della socialità e più in generale del benessere fisico, psicologico e sociale dei minori e promuovere al contempo le opportunità di accesso ai servizi di conciliazione famiglia lavoro.</p> <p>L'intervento si colloca in linea con quanto delineato dal "5°Piano di azione e di interventi per la tutela dei diritti e lo sviluppo dei soggetti in età evolutiva" e dalla Child Guarantee che prevedono una serie sinergica di interventi finalizzati a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ricomporre in un sistema organico le politiche rivolte all'infanzia e all'adolescenza ed a garantire l'accesso effettivo e sostenibile ai servizi con particolare riferimento alle aree «educazione, equità, empowerment»; - definire un sistema di garanzia a favore dei minorenni vulnerabili volto a garantire misure specifiche per minorenni a rischio di povertà o esclusione sociale. <p>Obiettivo dell'iniziativa è:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Creazione di reti di welfare di iniziativa che rafforzino a livello territoriale luoghi, spazi e reti di prossimità per essere più vicini alle famiglie; - Implementazione delle opportunità di conciliazione famiglia lavoro per tutte le famiglie; - Favorire l'accessibilità e l'inclusività di tutti i minori con particolare attenzione a quelli disabili e/o in condizione di povertà e fragilità;

	<ul style="list-style-type: none"> - Accrescere le opportunità di promozione della socialità e più in generale del benessere fisico, psicologico e sociale dei minori anche attraverso la promozione di interventi di prevenzione dei comportamenti a rischio; - Creazione di una offerta diversificata dei servizi ordinari; - Creazione di una offerta diffusa su tutto il territorio regionale con particolare attenzione ai territori dei piccoli comuni; - Contrastare la povertà educativa e prevenire la trasmissione della povertà accrescendo le opportunità di crescita e sviluppo delle potenzialità individuali dei minori; - Favorire le opportunità di scambio intergenerazionale minori anziani.
<p>PRS XI LEGISLATURA PRSS XII LEGISLATURA</p>	<p>RA 144. Sostegno alla natalità e sostegno alla genitorialità</p> <p>RA 2231 Favorire l'accesso ai servizi per i minori e per l'infanzia di qualità</p> <p>2.2.3.2 Sostenere le responsabilità di cura e assistenza della famiglia</p>
<p>SOGGETTI BENEFICIARI</p>	<p>Tutti i 91 Ambiti territoriali presenti sul territorio lombardo potranno realizzare gli interventi o attraverso un partenariato con altri soggetti pubblici o privati no profit (soggetti del terzo settore, enti ecclesiastici etc..) o attraverso l'affidamento a soggetti terzi nel rispetto della disciplina applicabile in materia di contratti pubblici.</p> <p>In ogni caso l'Ambito dovrà garantire il coordinamento con tutti i soggetti coinvolti finalizzato a definire attività, livelli di raccordo e un sistema di monitoraggio dell'attuazione degli interventi.</p>
<p>SOGGETTI DESTINATARI</p>	<p>Nuclei famigliari con figli di età compresa tra i 3 e i 18 anni.</p>
<p>SOGGETTO GESTORE</p>	<p>//</p>
<p>DOTAZIONE FINANZIARIA</p>	<p>€ 15.000.000,00</p> <p>Regione Lombardia si riserva, sulla base degli esiti del monitoraggio finanziario e procedurale, di integrare la dotazione finanziaria con ulteriori risorse che si rendessero disponibili.</p>

<p>FONTE DI FINANZIAMENTO</p>	<p>Programma: PR LOMBARDIA FSE+ 2021-2027 Priorità 3, Inclusion sociale Obiettivo ESO4.11, Azione k.5</p>																											
<p>TIPOLOGIA ED ENTITÀ DELL'AGEVOLAZIONE</p>	<p>L'intervento è attuato tramite l'erogazione di un contributo a fondo perduto per la realizzazione di progetti territoriali diffusi su tutto il territorio dell'ambito. I progetti, infatti, dovranno prevedere l'attuazione di azioni e interventi su tutto il territorio.</p> <p>Gli ambiti territoriali saranno distribuiti in 5 fasce in base alla popolazione 3-18 residente nei piccoli comuni (- 5.000 abitanti) presenti sul proprio territorio a cui corrisponde la ripartizione degli importi massimi richiedibili per progetto (budget di Ambito), crescente rispetto alla popolazione media 3- 18 anni residente nel territorio.</p> <p>Alle 5 fasce individuate si aggiunge una sesta fascia a cui appartengono gli Ambiti territoriali che non presentano piccoli Comuni nel proprio territorio.</p>																											
<table border="1"> <thead> <tr> <th data-bbox="696 778 1010 852">Fascia</th> <th data-bbox="1025 778 1339 852">N. Ambiti territoriali</th> <th data-bbox="1355 778 1668 852">Pop. media 3-18 nel territorio</th> <th data-bbox="1684 778 1998 852">Contributo massimo per progetto*</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td data-bbox="696 852 1010 925">Fascia 1</td> <td data-bbox="1025 852 1339 925">18</td> <td data-bbox="1355 852 1668 925">4.915</td> <td data-bbox="1684 852 1998 925">100.000 €</td> </tr> <tr> <td data-bbox="696 925 1010 999">Fascia 2</td> <td data-bbox="1025 925 1339 999">17</td> <td data-bbox="1355 925 1668 999">8.333</td> <td data-bbox="1684 925 1998 999">140.000 €</td> </tr> <tr> <td data-bbox="696 999 1010 1072">Fascia 3</td> <td data-bbox="1025 999 1339 1072">16</td> <td data-bbox="1355 999 1668 1072">12.604</td> <td data-bbox="1684 999 1998 1072">170.000 €</td> </tr> <tr> <td data-bbox="696 1072 1010 1145">Fascia 4</td> <td data-bbox="1025 1072 1339 1145">17</td> <td data-bbox="1355 1072 1668 1145">17.417</td> <td data-bbox="1684 1072 1998 1145">210.000 €</td> </tr> <tr> <td data-bbox="696 1145 1010 1219">Fascia 5</td> <td data-bbox="1025 1145 1339 1219">11</td> <td data-bbox="1355 1145 1668 1219">24.838</td> <td data-bbox="1684 1145 1998 1219">240.000 €</td> </tr> <tr> <td data-bbox="696 1219 1010 1292">Fascia 6</td> <td data-bbox="1025 1219 1339 1292">12</td> <td data-bbox="1355 1219 1668 1292">31.641</td> <td data-bbox="1684 1219 1998 1292">150.000 €</td> </tr> </tbody> </table>	Fascia	N. Ambiti territoriali	Pop. media 3-18 nel territorio	Contributo massimo per progetto*	Fascia 1	18	4.915	100.000 €	Fascia 2	17	8.333	140.000 €	Fascia 3	16	12.604	170.000 €	Fascia 4	17	17.417	210.000 €	Fascia 5	11	24.838	240.000 €	Fascia 6	12	31.641	150.000 €
Fascia	N. Ambiti territoriali	Pop. media 3-18 nel territorio	Contributo massimo per progetto*																									
Fascia 1	18	4.915	100.000 €																									
Fascia 2	17	8.333	140.000 €																									
Fascia 3	16	12.604	170.000 €																									
Fascia 4	17	17.417	210.000 €																									
Fascia 5	11	24.838	240.000 €																									
Fascia 6	12	31.641	150.000 €																									

	Il contributo pubblico non potrà essere superiore all'80% del costo totale ammissibile.
REGIME DI AIUTO DI STATO	<p>Non ha rilevanza ai fini dell'applicazione della normativa sugli Aiuti di Stato in quanto i beneficiari finali sono persone fisiche e non vengono, neppure indirettamente, finanziate attività economiche. I destinatari finali degli interventi sono persone fisiche e la gestione delle iniziative avviene per il tramite di intermediari pubblici e che tali attività, peraltro rivolte ad un bacino di utenza locale.</p> <p>Espresso parere Comitato di valutazione aiuti di stato (si/no): sì</p> <p>In caso affermativo indicare la data della seduta: seduta del 19.12.2023;</p>
INTERVENTI AMMISSIBILI	<p>Le proposte progettuali, della durata non inferiore a 12 mesi e massima di 24, potranno sviluppare 4 Linee di intervento:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Attività sportive (es. corsi sportivi, attività ludico-motorie di vario genere); 2. Attività volte allo sviluppo di abilità artistiche e creative (es. cineforum, corsi e laboratori di teatro e arti performative, musicali e coreutici, artistico-visivi relativi a pittura, fotografia, scultura, artigianato, design, fumetto, linguistico-creativi dedicati alla scrittura ed alla poesia, corsi e laboratori per la creazione di contenuti digitali); 3. Percorsi per la scoperta del territorio (es. visite organizzate in luoghi di interesse artistico-culturale o sociali, volte a sviluppare il senso di appartenenza al paese, la conoscenza delle tradizioni e della storia locale); 4. Attività per lo sviluppo delle potenzialità individuali in un'ottica di contrasto alla povertà educativa (es. supporto allo studio attraverso servizi di tutoraggio e supporto specialistico legato a disturbi dell'apprendimento, servizi di counseling, coaching e orientamento, corsi e laboratori in ambiti di formazione personale e sociale, quali educazione finanziaria, stradale, educazione alla cittadinanza), in tale area sarà possibile sviluppare la diffusione di spazi di aggregazione e di prossimità per i minori, interventi di promozione del benessere dei minori, con particolare attenzione ai preadolescenti e adolescenti, attivando esperienze concrete che, possano favorire la socializzazione e lo sviluppo di competenze. Questi interventi potranno essere sviluppati anche in sinergia con quanto attivato dai Piani di azione per il contrasto al disagio dei minori ai sensi della D.G.R. 7499/2022; 5. Interventi di empowerment dei genitori anche attraverso forme di raccordo stabile con i Centri per la famiglia;

	<p>6. Attività che favoriscano gli scambi intergenerazionali anche attraverso il raccordo con le progettualità che promuovono l'invecchiamento attivo.</p>
SPESE AMMISSIBILI	<p>A seconda dell'opzione di rendicontazione scelta in fase di presentazione dei progetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - se si prevede l'erogazione diretta del servizio da parte dell'Ambito o degli eventuali altri partner pubblici o privati, occorre selezionare la rendicontazione a costi reali dei costi diretti per il personale, cui può essere applicato un tasso forfettario fino al 40%, a copertura dei costi residui dell'operazione (all'art. 56 del Reg. (UE) 2021/1060); - se si prevede l'affidamento dei servizi a soggetti terzi, che saranno selezionati attraverso apposita procedura ad evidenza pubblica, occorre selezionare la rendicontazione a costi reali di tutti i costi diretti dell'operazione (che consisteranno in tale caso prevalentemente/interamente nell'acquisto di servizi), cui può essere applicato un tasso forfettario fino al 7%, a copertura dei costi indiretti. <p>Il piano finanziario prevederà le spese per il personale ed altri costi legate alla realizzazione delle attività da declinarsi nell'avviso.</p>
TIPOLOGIA DI PROCEDURA	<p>Le proposte saranno oggetto di istruttoria di ammissibilità formale e di istruttoria di merito. L'istruttoria di merito verrà svolta con il supporto di un nucleo di valutazione.</p> <p>Si prevede una apertura prolungata della finestra di adesione, al fine di garantire il tempo necessario agli Ambiti di presentare progettualità ben strutturate e in grado di coinvolgere i piccoli Comuni presenti sul proprio territorio in tutte le fasi della progettualità con particolare attenzione alla diffusione delle iniziative.</p> <p>I progetti verranno valutati dal nucleo di valutazione entro 30 giorni dalla data della loro presentazione.</p>
ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE	<p>I progetti presentati sono sottoposti alle verifiche di:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. ammissibilità che prevedono, oltre alle verifiche formali legate alla presentazione dei progetti: <ul style="list-style-type: none"> - la presenza di azioni a supporto dell'accessibilità e inclusività per minori disabili;

	<ul style="list-style-type: none"> - il coinvolgimento in tutte le fasi progettuali dei piccoli comuni presenti nell'ambito: si verificherà la diffusione delle azioni su tutto il territorio di ambito. Questo requisito non viene applicato per gli Ambiti appartenenti alla Fascia 6. <p>2. tecnico-qualitative secondo i seguenti criteri:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) Qualità del soggetto proponente/del partenariato a prescindere dall'opzione di rendicontazione scelta (0-10); b) Coerenza esterna e qualità progettuale (0-75): <ul style="list-style-type: none"> - Coerenza con le finalità dell' Avviso e con gli ambiti di intervento previsti (0-25); - Coerenza del progetto fra obiettivi, azioni/interventi, destinatari individuati, modalità attuative, risultati attesi e obiettivi del PR FSE+ 21-27(0-30); - Coerenza delle risorse finanziarie in relazione alle azioni progettuali previste: descrizione analitica dei costi articolata in base alle iniziative previste e ai partner di progetto (0-20); c) Promozione dei principi orizzontali (0-5); d) Criteri premiali (0-10) che potranno essere dati a progetti che: <ul style="list-style-type: none"> - sviluppano sinergie operative a livello territoriale con altre iniziative finanziate con risorse regionali, nazionali ed europee al fine di garantire la sostenibilità delle azioni con particolare attenzione alla programmazione zonale; - propongono specifici ambiti di intervento (attività per l'apprendimento delle lingue straniere e/o attività per l'acquisizione di competenze STEM). <p>I progetti che non raggiungeranno una soglia di almeno 60 punti sui 100 totali non saranno ammessi al finanziamento (i criteri premiali non contribuiranno al raggiungimento della soglia minima).</p>
<p>MODALITÀ DI EROGAZIONE DELL'AGEVOLAZIONE</p>	<p>Contributo pubblico erogato da Regione Lombardia all'Ente Capofila del partenariato secondo le seguenti modalità:</p> <ul style="list-style-type: none"> - anticipo pari al 70% del contributo concesso; - saldo fino ad un ulteriore 30% del contributo, a seguito della presentazione della rendicontazione e validazione delle spese da parte di Regione Lombardia. <p>Nel caso in cui non venisse richiesta l'erogazione della quota a titolo di anticipo, il beneficiario potrà richiedere il rimborso in un'unica soluzione a fronte della rendicontazione delle spese. In ogni caso il contributo erogato non potrà essere superiore al contributo pubblico concesso.</p>

TERMINI REALIZZAZIONE OPERAZIONI	Minimo 12 mesi e massimo 24 mesi. Regione Lombardia si riserva, sulla base degli esiti del monitoraggio finanziario e procedurale, di modificare la data di chiusura delle progettualità.
POSSIBILI IMPATTI	Sviluppo sostenibile: positivo Pari opportunità: positivo Parità di genere: positivo
INDICATORI DI REALIZZAZIONE	Indicatore di output: numero nuclei familiari coinvolti; numero minori coinvolti.
COMPLEMENTARIETÀ TRA FONDI	NO